

STATI UNITI

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	1,5% t/t 2% a/a	3,9% t/t 2,7% a/a	1,6% t/t	29-ott	III T 2015	Dato precedente rivisto da 3,9% t/t
Consumi privati	3,2% t/t 3,2% a/a	3,6% t/t 3,3% a/a		29-ott	III T 2015	
Investimenti fissi	2,9% t/t 3,4% a/a	5,1% t/t 4,7% a/a		29-ott	III T 2015	
Investimenti fissi non residenziali	2,1% t/t 2,1% a/a	4,1% t/t 3,8% a/a		29-ott	III T 2015	
Investimenti fissi residenziali	6,1% t/t 8,9% a/a	9,4% t/t 8,2% a/a		29-ott	III T 2015	
Esportazioni	1,9% t/t 1,5% a/a	5,1% t/t 1,5% a/a		29-ott	III T 2015	
Importazioni	1,8% t/t 5,5% a/a	3% t/t 4,8% a/a		29-ott	III T 2015	
Spesa pubblica	1,7% t/t 0,7% a/a	2,6% t/t 0,7% a/a		29-ott	III T 2015	
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	2,19% t/t	2,42% t/t		29-ott	III T 2015	
Investimenti fissi	0,47% t/t	0,83% t/t		29-ott	III T 2015	
Investimenti fissi non resid.	0,27% t/t	0,53% t/t		29-ott	III T 2015	
Investimenti fissi residenziali	0,2% t/t	0,3% t/t		29-ott	III T 2015	
Scorte	-1,44% t/t	0,02% t/t		29-ott	III T 2015	
Esportazioni	0,24% t/t	0,64% t/t		29-ott	III T 2015	
Importazioni	-0,27% t/t	-0,46% t/t		29-ott	III T 2015	
Esportazioni nette	-0,03% t/t	0,18% t/t		29-ott	III T 2015	
Spesa pubblica	0,3% t/t	0,46% t/t		29-ott	III T 2015	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-1,97% m/m	0,6% m/m		06-ott	ago-15	Dato precedente rivisto da 0,43% m/m
Importazioni	1,22% m/m	-0,98% m/m		06-ott	ago-15	Dato precedente rivisto da -1,09% m/m
Saldo bilancia commerciale	-48,33 mld \$	-41,81 mld \$	-47 mld \$	06-ott	ago-15	Dato precedente rivisto da -41,86 mld \$
MERCATO DEL LAVORO (report on employment situation)						
Tasso di disoccupazione	5,1%	5,1%	5,1%	02-ott	set-15	
Occupazione (settore non agricolo)	142 mila	136 mila	202 mila	02-ott	set-15	Dato precedente rivisto da 173 mila
Occupazione (settore privato)	118 mila	100 mila	197 mila	02-ott	set-15	Dato precedente rivisto da 140 mila
Tasso di partecipazione	62,4%	62,6%		02-ott	set-15	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Salari medi orari	0% m/m 1,93% a/a	0,29% m/m 1,93% a/a		02-ott	set-15	Dato precedente rivisto da 0,24% m/m
Costo del lavoro unitario	-1,4% t/t 1,7% a/a	2,6% t/t 1,2% a/a	-1% t/t	02-set	II T 2015	
Produttività delle imprese (non agricole)	3,3% t/t 0,7% a/a	-1,1% t/t 0,6% a/a	2,8% t/t	02-set	II T 2015	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	-0,2% m/m 0% a/a	-0,1% m/m 0,2% a/a	-0,2% m/m -0,1% a/a	15-ott	set-15	
CPI core	0,2% m/m 1,9% a/a	0,1% m/m 1,8% a/a	0,1% m/m 1,8% a/a	15-ott	set-15	
PPI	-0,5% m/m -1,1% a/a	0% m/m -0,7% a/a	-0,2% m/m -0,8% a/a	14-ott	set-15	
PPI core	0% m/m 0,2% a/a	-0,2% m/m 0,4% a/a	0,1% m/m 1,2% a/a	14-ott	set-15	
Deflatore del Pil	1,2% t/t	2,1% t/t		29-ott	III T 2015	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-0,2% m/m 0,4% a/a	-0,1% m/m 1,1% a/a	-0,2% m/m	16-ott	set-15	Dato precedente rivisto da -0,4% m/m e da 0,9% a/a
Ordini industriali	-1,7% m/m	0,2% m/m	-1,2% m/m	02-ott	ago-15	Dato precedente rivisto da 0,4% m/m
Ordini di beni durevoli	-1,2% m/m	-3% m/m	-1,6% m/m	27-ott	set-15	Dato precedente rivisto da -2% m/m
Ordini di beni durevoli esclusi trasporti	-0,4% m/m	-0,9% m/m	0% m/m	27-ott	set-15	Dato precedente rivisto da 0% m/m
Scorte delle imprese	0% m/m	0% m/m	0,1% m/m	14-ott	ago-15	Dato precedente rivisto da 0,1% m/m
Utilizzo capacità produttiva	77,5%	77,8%	77,3%	16-ott	set-15	Dato precedente rivisto da 77,6%
ISM (manifatturiero)	50,2	51,1	50,6	01-ott	set-15	
ISM (non manifatturiero)	56,9	59	57,6	05-ott	set-15	
NAPM Chicago	56,2	48,7	49,5	30-ott	ott-15	
Indice di Fiducia di Philadelphia	-4,5	-6	-1,6	15-ott	ott-15	
NY Empire State Manufact.	-11,4	-14,7	-7,9	15-ott	ott-15	
SETTORE EDILIZIO						
Avvio nuovi cantieri (housing starts)	6,5% m/m 17,5% a/a	-1,7% m/m 17,2% a/a		20-ott	set-15	Dato precedente rivisto da -3% m/m e da 16,6% a/a
Spesa per costruzioni	0,7% m/m	0,4% m/m	0,6% m/m	01-ott	ago-15	
Vendita case esistenti	4,7% m/m	-5% m/m	1,4% m/m	22-ott	set-15	Dato precedente rivisto da -4,8% m/m
Vendita nuove case	-11,5% m/m	5,2% m/m	-0,8% m/m	26-ott	set-15	Dato precedente rivisto da 5,7% m/m
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Consumi privati (in termini reali)	0,2% m/m	0,4% m/m		30-ott	set-15	

Reddito personale (in termini reali)	0,2% m/m	0,4% m/m	0,2% m/m	30-ott	set-15	Dato precedente rivisto da 0,3% m/m
Vendite al dettaglio	0,1% m/m 2,4% a/a	0% m/m 2% a/a	0,2% m/m	14-ott	set-15	Dato precedente rivisto da 0,2% m/m e da 2,2% a/a
Indice di fiducia dei consumatori	97,6	102,6	102,5	27-ott	ott-15	Dato precedente rivisto da 103
Indice di fiducia delle famiglie del Michigan	90	87,2	92,5	30-ott	ott-15	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
FOMC	28-ott	<p>Le informazioni ricevute dal Comitato in seguito alla riunione di settembre suggeriscono che la crescita dell'attività economica si sta espandendo a passo moderato. La spesa delle famiglie e gli investimenti fissi sono cresciuti a tassi solidi nei mesi recenti e il settore immobiliare è migliorato ulteriormente, tuttavia le esportazioni nette sono state deboli. Il ritmo di crescita delle assunzioni si è rallentato e il tasso di disoccupazione è rimasto stabile. Una buona parte degli indicatori riguardanti il mercato del lavoro mostrano che la sottoutilizzazione delle riserve del lavoro è diminuita rispetto all'inizio dell'anno. L'inflazione di lungo periodo continua a essere inferiore all'obiettivo prefissato, riflettendo, in parte, il declino dei prezzi dell'energia e il calo dei prezzi all'importazione dei beni non energetici. Le misure di inflazione di mercato si sono mosse al ribasso mentre quelle basate sulle indagini relative al lungo periodo sono rimaste stabili. Coerentemente con il suo mandato, il Comitato si propone di promuovere la massima occupazione e la stabilità dei prezzi. Il Comitato si attende che, attraverso un'adeguata politica accomodante, l'attività economica si espanderà a un ritmo moderato, con un continuo miglioramento del mercato del lavoro. Si ritiene che i rischi per le prospettive economiche e del mercato del lavoro siano divenuti più bilanciati, ma la Fed monitorerà gli sviluppi globali economici e finanziari. Il Comitato si aspetta che l'inflazione rimarrà vicina ai recenti bassi livelli nel breve periodo, ma aumenterà gradualmente al 2% nel medio periodo grazie agli ulteriori miglioramenti nel mercato del lavoro e al dissolversi dell'effetto della temporanea diminuzione dei prezzi all'importazione e dell'energia. La Fed continuerà a monitorare attentamente il livello di inflazione. Con l'obiettivo di sostenere i progressi nel raggiungimento della massima occupazione e della stabilità dei prezzi, il Comitato ha ribadito che gli attuali tassi relativi ai fondi federali in un intervallo compreso tra 0% e 0,25% sono appropriati. Nel determinare se sarà appropriato aumentare l'intervallo dei tassi al prossimo meeting, il Comitato valuterà i progressi compiuti (sia realizzati sia previsti) verso l'obiettivo di massima occupazione e del 2% di inflazione. Il Comitato prenderà in considerazione anche altre informazioni: gli indici riguardanti il mercato del lavoro, gli indicatori di pressioni inflazionistiche, le aspettative di inflazione e gli sviluppi internazionali e finanziari. Il Comitato ha anticipato che riterrà appropriato un rialzo del tasso di riferimento qualora vedrà un ulteriore miglioramento del mercato del lavoro e sarà ragionevolmente fiducioso che l'inflazione tornerà al 2% nel medio periodo. Continua l'attuale politica di reinvestimento dei rimborsi provenienti dai titoli obbligazionari coperti da garanzia ipotecaria e dei Treasuries arrivati a maturazione in titoli analoghi, mantenendo, quindi, il portafoglio di asset a un livello considerevole e le condizioni finanziarie accomodanti. Quando il Comitato deciderà di terminare la politica accomodante, verrà adottato un approccio equilibrato e coerente a garantire la massima occupazione e il livello di inflazione al 2%. Probabilmente, anche dopo che gli obiettivi di inflazione e occupazione saranno vicini ai livelli obiettivo, le condizioni economiche potrebbero, per qualche tempo, giustificare un tasso inferiore a quello che il Comitato ritiene normale nel lungo periodo.</p>

CINA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	1,8% t/t 6,9% a/a	1,8% t/t 7% a/a	1,8% t/t 6,7% a/a	19-ott	III T 2015	Dato precedente rivisto da 1,7% t/t
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	4,4% m/m	0,9% m/m		13-ott	set-15	
Importazioni	6,3% m/m	-10,1% m/m		13-ott	set-15	
Saldo bilancia commerciale	60,3 mld \$	60,2 mld \$	47,2 mld \$	13-ott	set-15	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	0,1% m/m 1,6% a/a	0,5% m/m 2% a/a	1,9% a/a	14-ott	set-15	
CPI Alimenti	-0,1% m/m 2,7% a/a	1,6% m/m 3,7% a/a		14-ott	set-15	
PPI	-0,4% m/m -5,9% a/a	-0,8% m/m -5,9% a/a	-5,9% a/a	14-ott	set-15	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0,4% m/m 5,7% a/a	0,5% m/m 6,1% a/a	6% a/a	19-ott	set-15	
PMI (manifatturiero)	47,2	47,3	47	01-ott	set-15	Dato attuale rivisto da 47 a 47,2
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	1,5% m/m 9,7% a/a	2,3% m/m 17,8% a/a	10,8% a/a	19-ott	set-15	
Indice di fiducia dei consumatori (Insee)	105,6	104		27-ott	set-15	

GIAPPONE

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	-0,3% t/t 0,9% a/a	1,1% t/t -0,8% a/a	-0,5% t/t	08-set	II T 2015	
Consumi privati	-0,7% t/t 0,3% a/a	0,4% t/t -4% a/a		08-set	II T 2015	
Investimenti fissi	0,2% t/t 1,1% a/a	1,6% t/t -3,3% a/a		08-set	II T 2015	
Esportazioni	-4,4% t/t 1,6% a/a	1,6% t/t 6,9% a/a		08-set	II T 2015	
Importazioni	-2,6% t/t 0,9% a/a	1,8% t/t -0,4% a/a		08-set	II T 2015	
Spesa pubblica	0,5% t/t 1,4% a/a	0,3% t/t 1% a/a		08-set	II T 2015	
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	-0,4% t/t	0,2% t/t		08-set	II T 2015	
Investimenti fissi	0% t/t	0,4% t/t		08-set	II T 2015	
Esportazioni nette	-0,3% t/t	-0,1% t/t		08-set	II T 2015	
Spesa pubblica	0,2% t/t	0% t/t		08-set	II T 2015	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-1,75% m/m	-0,55% m/m		21-ott	set-15	Dato precedente rivisto da -0,36% m/m
Importazioni	-1,92% m/m	-0,59% m/m		21-ott	set-15	Dato precedente rivisto da -0,58% m/m
Saldo bilancia commerciale	-355,66 mld ¥	-373,54 mld ¥		21-ott	set-15	Dato precedente rivisto da -358,78 mld ¥
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	3,4%	3,4%	3,4%	30-ott	set-15	
Occupati	64 mln	63,8 mln		30-ott	set-15	
Forza lavoro	66,3 mln	66 mln		30-ott	set-15	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	-0,2% m/m 0% a/a	0% m/m 0,2% a/a	0% a/a	30-ott	set-15	
CPI core	-0,1% m/m -0,1% a/a	0% m/m -0,1% a/a	0,9% a/a	30-ott	set-15	
CGPI (PPI)	-0,5% m/m -3,9% a/a	-0,6% m/m -3,6% a/a	-0,3% m/m -3,8% a/a	14-ott	set-15	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	1% m/m -0,8% a/a	-1,2% m/m -0,4% a/a	-0,7% m/m -2,5% a/a	29-ott	set-15	Dato precedente rivisto da -0,5% m/m e da 0,3% a/a
Ordini di macchinari industriali	-5,7% m/m -5,2% a/a	-3,6% m/m 2,9% a/a	2,4% m/m 2,7% a/a	08-ott	ago-15	
PMI (manifatturiero)	52,4	51	50,4	23-ott	ott-15	
Indice Tankan	8	7	12,6	01-ott	III T 2015	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Indice Tankan (manifatturiero)	5	4		01-ott	III T 2015	
Indice Tankan (non manifatturiero)	10	10		01-ott	III T 2015	
Coincident index of business conditions	44,4	33,3		23-ott	ago-15	
Indice di attività del terziario	0,1	0,2	0	15-ott	ago-15	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Consumi privati	0,4% m/m	1,1% m/m		29-ott	ago-15	
Reddito disponibile reale	-3,5% m/m	4,2% m/m		29-ott	ago-15	
Vendite al dettaglio	-2,7% m/m -0,2% a/a	-4,1% m/m 0,8% a/a	0,1% a/a	28-ott	set-15	Dato precedente rivisto da -4% m/m
Indice di fiducia dei consumatori	40,6	41,7	41,2	13-ott	set-15	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BoJ	30-ott	La Banca Centrale del Giappone, con otto voti favorevoli e uno contrario, ha stabilito le seguenti linee guida relativamente alle operazioni di mercato monetario. La BoJ condurrà operazioni in modo che la base monetaria aumenti a un ritmo annuale di circa 80 trilioni di ¥. Continuerà ad acquistare titoli di stato giapponesi (JGB) in modo che il loro importo aumenti a un ritmo annuale di circa 80 trilioni di ¥ e la durata media residua dei titoli acquistati dalla Banca sia di circa sette-dieci anni. La BoJ condurrà gli acquisti in modo flessibile tenuto conto delle condizioni dei mercati finanziari, al fine di favorire un calo dei tassi di interesse su tutta la curva dei rendimenti. Acquisterà, inoltre, exchange-traded funds (ETF) e fondi immobiliari del Giappone in modo che le loro consistenze aumentino rispettivamente a un ritmo annuo di circa 3 trilioni di ¥ e di circa 90 miliardi di ¥. Per quanto riguarda CP e obbligazioni societarie, la Banca continuerà con questi acquisti di asset fino a raggiungere i 2,2 trilioni di ¥ e i 3,2 trilioni di ¥ rispettivamente.

AREA EURO (EU19)

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0,4% t/t 1,5% a/a	0,5% t/t 1,2% a/a	0,3% t/t 1,2% a/a	08-set	II T 2015	
Consumi privati	0,4% t/t 1,9% a/a	0,5% t/t 1,7% a/a		08-set	II T 2015	
Investimenti fissi	-0,5% t/t 1,9% a/a	1,4% t/t 1,8% a/a		08-set	II T 2015	
Esportazioni	1,6% t/t 5,2% a/a	1% t/t 4,8% a/a		08-set	II T 2015	
Importazioni	1% t/t 5,2% a/a	1,5% t/t 5,5% a/a		08-set	II T 2015	
Spesa pubblica	0,3% t/t 1,3% a/a	0,6% t/t 1,2% a/a		08-set	II T 2015	
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,2% t/t	0,26% t/t		08-set	II T 2015	
Investimenti fissi	-0,09% t/t	0,27% t/t		08-set	II T 2015	
Scorte	-0,1% t/t	0,1% t/t		08-set	II T 2015	
Esportazioni	0,72% t/t	0,46% t/t		08-set	II T 2015	
Importazioni	-0,4% t/t	-0,62% t/t		08-set	II T 2015	
Spesa pubblica	0,05% t/t	0,12% t/t		08-set	II T 2015	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-1,28% m/m	-0,81% m/m		16-ott	ago-15	Dato precedente rivisto da -0,66% m/m
Importazioni	0,24% m/m	-1,41% m/m		16-ott	ago-15	Dato precedente rivisto da -1,07% m/m
Saldo bilancia commerciale	19,83 mld €	22,38 mld €	22,1 mld €	16-ott	ago-15	Dato precedente rivisto da 22,42 mld €
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	10,8%	10,9%	11,0%	30-ott	set-15	Dato precedente rivisto da 11%
Occupazione	493 mila	288 mila		15-set	II T 2015	
Costo del lavoro	1,6% a/a	2% a/a		16-set	II T 2015	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI <i>flash</i>	0% a/a	-0,1% a/a	0% a/a	30-ott	ott-15	
HCPI	0,2% m/m -0,1% a/a	0% m/m 0,1% a/a	-0,1 a/a	16-ott	set-15	
CPI core	0,5% m/m 0,9% a/a	0,3% m/m 0,9% a/a	0,9% a/a	16-ott	set-15	
PPI	-0,8% m/m -2,6% a/a	-0,2% m/m -2,1% a/a	-0,6% m/m -2,4% a/a	02-ott	ago-15	
M3	6% a/a	6% a/a	5% a/a	27-ott	set-15	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-0,5% m/m 1,9% a/a	0,8% m/m 1,4% a/a	-0,5% m/m	14-ott	ago-15	Dato precedente rivisto da 0,6% m/m e da 1,2% a/a
Costruzioni	-0,2% m/m	0,4% m/m		19-ott	ago-15	Dato precedente rivisto da 1% m/m
PMI (manfatturiero)	52,3	52	51,7	23-ott	ott-15	
PMI (servizi)	54,2	53,7	53,5	23-ott	ott-15	Dato precedente rivisto da 54
ESI	105,9	105,6	105,1	29-ott	ott-15	
Leading indicator (OECD)	100,7	100,7		08-ott	ago-15	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	0% m/m 2,1% a/a	0,6% m/m 2,9% a/a	0% m/m 1,9% a/a	05-ott	ago-15	Dato precedente rivisto da 0,3% m/m e da 2,6% a/a

GERMANIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0,4% t/t 1,6% a/a	0,3% t/t 1,1% a/a	0,4% t/t 1,6% a/a	25-ago	II T 2015	
Consumi privati	0,2% t/t 2,1% a/a	0,4% t/t 1,9% a/a		25-ago	II T 2015	
Investimenti fissi	-0,4% t/t 1,8% a/a	1,7% t/t 0,6% a/a		25-ago	II T 2015	
Esportazioni	2,2% t/t 6,4% a/a	1,2% t/t 4,5% a/a		25-ago	II T 2015	
Importazioni	0,8% t/t 5,4% a/a	1,9% t/t 5,5% a/a		25-ago	II T 2015	
Spesa pubblica	0,3% t/t 2% a/a	0,6% t/t 2,3% a/a		25-ago	II T 2015	
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,1% t/t	0,2% t/t		25-ago	II T 2015	
Investimenti fissi	-0,4% t/t	0,2% t/t		25-ago	II T 2015	
Scorte	-0,1% t/t	0,3% t/t		25-ago	II T 2015	
Esportazioni nette	0,7% t/t	-0,2% t/t		25-ago	II T 2015	
Spesa pubblica	0,1% t/t	0,1% t/t		25-ago	II T 2015	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-5,18% m/m	2,16% m/m		08-ott	ago-15	Dato precedente rivisto da 2,55% m/m
Importazioni	-3,24% m/m	2,35% m/m		08-ott	ago-15	
Saldo bilancia commerciale	19,67 mln €	22,40 mln €		08-ott	ago-15	Dato precedente rivisto da 22,85 mln €
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	6%	6,2%	6,4%	29-ott	ott-15	

GRETA – Comitato Finanza dell'1 novembre 2015

Tutti i dati riportati nel presente documento sono destagionalizzati.

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Occupazione	42 mila	32 mila		18-ago	II T 2015	
Costo del lavoro	3,1% a/a	2,8% a/a		08-set	II T 2015	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	-0,3% m/m -0,2% a/a	0% m/m 0,1% a/a	-0,3% m/m -0,2% a/a	13-ott	set-15	
CPI core	-0,1% m/m 1,1% a/a	0,4% m/m 1,1% a/a	0% a/a	13-ott	set-15	
PPI	-0,4% m/m -2,1% a/a	-0,5% m/m -1,7% a/a	-0,2% m/m -1,8% a/a	20-ott	set-15	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-1,2% m/m 2,5% a/a	1,2% m/m 0,9% a/a	0% m/m	07-ott	ago-15	Dato precedente rivisto da 0,7% m/m e da 0,4% a/a
Costruzioni	-1,3% m/m	2,1% m/m		19-ott	ago-15	Dato precedente rivisto da 3,2% m/m
Ordini all'industria manifatturiera	-1,8% m/m 2,2% a/a	-2,2% m/m -1,5% a/a	0,4% m/m	06-ott	ago-15	Dato precedente rivisto da -1,4% m/m e da -0,7% a/a
Zew	1,9	12,1	6,2	13-ott	ott-15	
Ifo	108,2	108,5	107,7	26-ott	ott-15	
PMI (manifatturiero)	52,1	52,3	51,7	23-ott	ott-15	
PMI (servizi)	55,2	54,1	54	23-ott	ott-15	Dato precedente rivisto da 54,3
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio (reale)	0% m/m 3,6% a/a	-0,7% m/m 2% a/a	0,4% m/m	30-ott	set-15	Dato precedente rivisto da -0,4% m/m e da 2,4% a/a

ITALIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0,3% t/t 0,7% a/a	0,4% t/t 0,2% a/a	0,2% t/t 0,5% a/a	01-set	II T 2015	
Consumi privati	0,4% t/t 0,6% a/a	-0,1% t/t 0,2% a/a		01-set	II T 2015	
Investimenti fissi	-0,3% t/t 0,3% a/a	1,2% t/t 0% a/a		01-set	II T 2015	
Esportazioni	1,2% t/t 4% a/a	0,6% t/t 4,2% a/a		01-set	II T 2015	
Importazioni	2,2% t/t 5,5% a/a	1,7% t/t 4,3% a/a		01-set	II T 2015	
Spesa pubblica	-0,2% t/t 0,2% a/a	0,1% t/t 0% a/a		01-set	II T 2015	
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,3% t/t	-0,1% t/t		01-set	II T 2015	
Investimenti fissi	-0,1% t/t	0,3% t/t		01-set	II T 2015	
Scorte	0,4% t/t	0,5% t/t		01-set	II T 2015	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Esportazioni nette	-0,2% t/t	-0,4% t/t		01-set	II T 2015	
Spesa pubblica	0% t/t	0% t/t		01-set	II T 2015	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni (paesi UE)	0,24% m/m	-1,69% m/m		16-ott	ago-15	Dato precedente rivisto da -1,49% m/m
Importazioni (paesi UE)	-2,57% m/m	-1,96% m/m		16-ott	ago-15	Dato precedente rivisto da -1,68% m/m
Saldo bilancia commerciale (paesi UE)	1.221 mln €	706 mln €		16-ott	ago-15	Dato precedente rivisto da 637 mln €
Esportazioni (extra UE)	5,16% m/m	-8,12% m/m		22-ott	set-15	
Importazioni (extra UE)	1,99% m/m	-3,17% m/m		22-ott	set-15	
Saldo bilancia commerciale (extra UE)	2.616 mln €	2.116 mln €		22-ott	set-15	
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	11,8%	11,9%	11,9%	30-ott	set-15	
Occupazione	102,58 mila	11,86 mila		15-set	II T 2015	
Costo del lavoro	-0,4% a/a	1,2% a/a		15-set	II T 2015	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	0,5% m/m 0,3% a/a	1,6% m/m 0,2% a/a	0,1% a/a	30-ott	ott-15	
CPI core	0,5% m/m 1% a/a	2,1% m/m 0,8% a/a		30-ott	ott-15	
PPI	-0,1% m/m -3,8% a/a	-0,7% m/m -3,6% a/a		30-ott	set-15	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-0,5% m/m 1% a/a	1,1% m/m 2,3% a/a	-0,2% m/m	09-ott	ago-15	Dato precedente rivisto da 2,4% a/a
Costruzioni	-0,3% m/m	0,8% m/m		19-ott	ago-15	Dato precedente rivisto da 0,3% m/m
Ordini all'industria	-5,5% m/m -0,7% a/a	0,4% m/m 9,6% a/a		23-ott	ago-15	Dato precedente rivisto da 0,6% m/m e da 9,8% a/a
Indice di fiducia delle imprese (manifatturiero)	105,9	104,4	103,9	28-ott	ott-15	Dato precedente rivisto da 104,2
Indice di fiducia dei servizi	113,1	112,2		28-ott	ott-15	
PMI (manifatturiero)	52,7	53,8	53,4	01-ott	set-15	
PMI (servizi)	53,3	54,6	54,1	05-ott	set-15	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	0,3% m/m 1,6% a/a	0,3% m/m 1,2% a/a		23-ott	ago-15	Dato precedente rivisto da 0,4% m/m e da 1,3% a/a
Indice di fiducia dei consumatori (Istat)	116,9	113	112	28-ott	ott-15	Dato precedente rivisto da 112,7

FRANCIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0% t/t 1,1% a/a	0,7% t/t 0,9% a/a	0% t/t	23-set	II T 2015	
Consumi privati	0% t/t 1,5% a/a	0,9% t/t 1,9% a/a		23-set	II T 2015	
Investimenti fissi	-0,2% t/t -0,9% a/a	0% t/t -1,3% a/a		23-set	II T 2015	
Esportazioni	2% t/t 7,7% a/a	1,5% t/t 5,5% a/a		23-set	II T 2015	
Importazioni	0,5% t/t 6% a/a	2,1% t/t 6,3% a/a		23-set	II T 2015	
Spesa pubblica	0,4% t/t 1,8% a/a	0,5% t/t 1,8% a/a		23-set	II T 2015	
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0% t/t	0,5% t/t		23-set	II T 2015	
Investimenti fissi	0% t/t	0% t/t		23-set	II T 2015	
Scorte	-0,5% t/t	0,3% t/t		23-set	II T 2015	
Esportazioni nette	0,4% t/t	-0,2% t/t		23-set	II T 2015	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-3,01% m/m	-1,72% m/m		07-ott	ago-15	Dato precedente rivisto da -1,74% m/m
Importazioni	-3,23% m/m	-0,29% m/m		07-ott	ago-15	Dato precedente rivisto da -0,35% m/m
Saldo bilancia commerciale	-2,98 mld €	-3,16 mld €	-3,3 mld €	07-ott	ago-15	Dato precedente rivisto da -3,30 mld €
MERCATO DEL LAVORO (report on employment situation)						
Tasso di disoccupazione	10,7%	10,8%		30-ott	set-15	
Occupazione	30 mila	-38 mila		03-set	II T 2015	
Costo del lavoro	1,6% a/a	1,5% a/a		16-set	II T 2015	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	-0,4% m/m 0,1% a/a	0,4% m/m 0,1% a/a	-0,3% m/m 0,1% a/a	14-ott	set-15	
CPI core	-0,5% m/m 0,7% a/a	0,8% m/m 0,6% a/a		14-ott	set-15	
PPI	0,1% m/m -2,4% a/a	-1% m/m -2% a/a		30-ott	set-15	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	1,6% m/m 1,6% a/a	-1,1% m/m -0,9% a/a	0,6% m/m 0,4% a/a	09-ott	ago-15	Dato precedente rivisto da -0,8% m/m e da -0,8% a/a
Costruzioni	0,6% m/m	0,3% m/m		19-ott	ago-15	Dato precedente rivisto da 1% m/m
Indice di fiducia delle imprese (Insee)	103	104	103	22-ott	ott-15	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PMI (manfatturiero)	50,6	50,6	50,2	23-ott	ott-15	
PMI (servizi)	52,3	51,9	51,6	23-ott	ott-15	Dato precedente rivisto da 51,2
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	0,3% m/m 3% a/a	0,2% m/m 4% a/a		30-ott	ago-15	Dato precedente rivisto da -0,2% m/m e da 3,3% a/a
Consumi delle famiglie	-0,1% m/m	0,3% m/m		30-ott	set-15	
Indice di fiducia dei consumatori (Insee)	96	97	97	28-ott	ott-15	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BCE-Draghi	22-ott	<p>Sulla base della consueta analisi economica e monetaria e in linea con le indicazioni prospettiche (forward guidance), il Consiglio direttivo ha deciso di lasciare invariati i tassi di interesse di riferimento della BCE. Per quanto riguarda le misure non convenzionali di politica monetaria, gli acquisti di attività procedono in maniera regolare e continuano ad avere un impatto favorevole sul costo e sulla disponibilità del credito a famiglie e imprese. Il Consiglio direttivo ha seguito con attenzione le informazioni pervenute dopo la riunione di inizio settembre. Se da un lato la domanda interna dell'area dell'euro mostra ancora una buona tenuta, dall'altro segnali di rischi al ribasso per le prospettive di crescita e di inflazione continuano a provenire dai timori sulle prospettive di crescita nei paesi emergenti e sulle possibili ripercussioni economiche degli andamenti nei mercati finanziari e delle materie prime. In particolare, richiedono un'analisi approfondita l'intensità e la persistenza dei fattori che attualmente rallentano il ritorno dell'inflazione su livelli inferiori ma prossimi al 2% nel medio periodo. Occorrerà pertanto riesaminare il grado di accomodamento monetario nella riunione di politica monetaria di dicembre, quando saranno pronte le nuove proiezioni macroeconomiche degli esperti dell'Eurosistema. Il Consiglio direttivo ha la volontà e la capacità di agire ricorrendo a tutti gli strumenti disponibili nell'ambito del proprio mandato se necessario per mantenere il grado appropriato di accomodamento monetario. In particolare il Consiglio direttivo rammenta che il programma di acquisto di attività consente sufficiente flessibilità per adeguarne dimensioni, composizione e durata. Nel frattempo continueremo a effettuare per intero gli acquisti mensili di attività per 60 miliardi di euro. Secondo le intenzioni, tali acquisti saranno condotti fino alla fine di settembre 2016, o anche oltre se necessario, e in ogni caso finché non riscontreremo un aggiustamento durevole dell'evoluzione dei prezzi, coerente con il nostro obiettivo di conseguire tassi di inflazione inferiori ma prossimi al 2% nel medio termine. Passo ora a illustrare in modo più approfondito la nostra valutazione delle informazioni disponibili, iniziando dall'analisi economica. Nel secondo trimestre del 2015 il PIL in termini reali dell'area dell'euro è aumentato dello 0,4% sul periodo precedente, dopo un incremento dello 0,5 nel primo trimestre. Il risultato del secondo trimestre riflette l'apporto positivo sia della domanda interna sia delle esportazioni nette.</p> <p>I dati delle indagini congiunturali più recenti indicano un ritmo di crescita del prodotto sostanzialmente simile per il terzo trimestre dell'anno. Nel complesso ci attendiamo il proseguimento della ripresa economica, seppure frenata, in particolare, da una domanda esterna più debole del previsto. La domanda interna dovrebbe essere ulteriormente sorretta dalle nostre misure di politica monetaria e dal loro favorevole impatto sulle condizioni finanziarie, nonché dai progressi compiuti sul fronte del risanamento dei conti pubblici e delle riforme strutturali. Inoltre il calo dei prezzi del petrolio dovrebbe sostenere il reddito disponibile reale</p>

	<p>delle famiglie e la redditività delle imprese, e quindi i consumi privati e gli investimenti. La ripresa della domanda interna nell'area dell'euro continua tuttavia a essere frenata dai necessari aggiustamenti dei bilanci in diversi settori e dalla lenta attuazione delle riforme strutturali. I rischi per le prospettive di crescita dell'area dell'euro restano orientati verso il basso, riflettendo in particolare una maggiore incertezza riguardo all'evoluzione delle economie emergenti, potenzialmente in grado di esercitare ulteriori effetti sulla crescita mondiale e sulla domanda esterna di esportazioni dell'area dell'euro. Di recente si è manifestata maggiore incertezza negli andamenti dei mercati finanziari, che potrebbe avere ricadute negative sulla domanda interna dell'area. Secondo l'Eurostat, nell'area dell'euro l'inflazione sui dodici mesi misurata sullo IAPC è scesa al -0,1% a settembre, dallo 0,1% di agosto. Rispetto al mese precedente, questa evoluzione riflette principalmente l'ulteriore calo del tasso di incremento delle quotazioni dell'energia. Secondo le informazioni disponibili e i prezzi correnti dei contratti future sul greggio, l'inflazione armonizzata resterà molto bassa nel breve termine. Dovrebbe aumentare al volgere dell'anno, anche per gli effetti base connessi al calo delle quotazioni petrolifere al termine del 2014, per poi salire ancora nel corso del 2016 e del 2017, sostenuta dall'atteso recupero dell'economia, dalla trasmissione di precedenti deprezzamenti dell'euro e dall'ipotesi di corsi petroliferi in qualche misura più elevati nei prossimi anni, come suggeriscono al momento i prezzi dei future sul greggio. Tuttavia, vi sono rischi derivanti dalle prospettive economiche e dagli andamenti dei mercati finanziari e delle materie prime che potrebbero frenare ancora il graduale incremento dell'inflazione verso livelli più prossimi al 2%. Questi rischi sono tenuti sotto attenta osservazione dal Consiglio direttivo. Passando all'analisi monetaria, i dati recenti confermano una solida crescita dell'aggregato monetario ampio (M3), malgrado la flessione del suo tasso di incremento sui dodici mesi al 4,8% ad agosto, dal 5,3% di luglio. L'espansione di M3 continua a essere sostenuta in prevalenza dalle componenti più liquide, con una crescita sui dodici mesi dell'aggregato monetario ristretto M1 pari all'11,4% ad agosto, dopo il 12,2% di luglio. La dinamica dei prestiti ha continuato a segnare un miglioramento. Il tasso di variazione sui dodici mesi dei prestiti alle società non finanziarie (corretto per cessioni e cartolarizzazioni) è aumentato dallo 0,3% allo 0,4% fra luglio e agosto, proseguendo la graduale ripresa cominciata agli inizi del 2014. Malgrado questi miglioramenti, l'evoluzione dei prestiti alle imprese continua a riflettere, con il consueto scarto temporale, la sua relazione con il ciclo economico, nonché il rischio di credito, i fattori dell'offerta di credito e gli aggiustamenti in atto nei bilanci dei settori finanziario e non finanziario. Il tasso di crescita sui dodici mesi dei prestiti alle famiglie (corretto per cessioni e cartolarizzazioni) è salito dallo 0,9% all'1,0% fra luglio e agosto. L'indagine sul credito bancario nell'area dell'euro per il terzo trimestre del 2015 conferma l'incremento della domanda di prestiti bancari, sostenuta dal livello generale dei tassi di interesse, dal fabbisogno di finanziamento per investimenti e dalle prospettive per il mercato delle abitazioni. Inoltre, i criteri per la concessione del credito si sono allentati ulteriormente per i prestiti alle imprese, soprattutto a causa delle crescenti pressioni concorrenziali nell'attività bancaria al dettaglio, mentre hanno registrato un certo inasprimento per quanto riguarda i prestiti alle famiglie per l'acquisto di abitazioni. Nel complesso, le misure di politica monetaria da noi messe in atto da giugno 2014 sono di chiaro sostegno a un miglioramento sia delle condizioni di prestito per famiglie e imprese sia dei flussi di credito nell'intera area dell'euro. In sintesi, la verifica incrociata degli esiti dell'analisi economica con le indicazioni derivanti dall'analisi monetaria segnala la necessità di attuare con risolutezza le decisioni di politica monetaria del Consiglio direttivo, nonché di seguire attentamente tutte le nuove informazioni pertinenti per quanto concerne il loro impatto sulle prospettive per la stabilità dei prezzi nel medio termine. La politica monetaria si incentra sul mantenimento della stabilità dei prezzi nel medio periodo e il suo orientamento accomodante sostiene l'attività economica.</p>
--	---

		<p>Tuttavia, per poter fruire appieno dei benefici derivanti dalle nostre misure di politica monetaria, le altre politiche devono fornire un contributo decisivo. Tenuto conto della persistenza di una disoccupazione strutturale elevata e della modesta crescita del prodotto potenziale nell'area dell'euro, la ripresa ciclica in atto dovrebbe essere sostenuta da politiche strutturali efficaci. In particolare, per accrescere gli investimenti produttivi, favorire la creazione di posti di lavoro e aumentare la produttività sono indispensabili interventi che migliorino il contesto in cui operano le imprese assicurando, fra l'altro, infrastrutture pubbliche adeguate. L'attuazione tempestiva ed efficace delle riforme strutturali, in condizioni di politica monetaria accomodante, non solo indurrà una crescita economica sostenibile più elevata nell'area dell'euro, ma avrà anche l'effetto di alimentare aspettative di redditi permanentemente più alti e accelerare i benefici delle riforme, rafforzando la capacità di tenuta dell'area agli shock mondiali. Le politiche di bilancio dovrebbero favorire il recupero dell'economia pur restando aderenti alle regole dell'UE sui conti pubblici. La piena e coerente attuazione del Patto di stabilità e crescita è fondamentale per la fiducia nel nostro quadro di riferimento per le finanze pubbliche. Allo stesso tempo tutti i paesi dovrebbero impegnarsi per conseguire una composizione delle politiche di bilancio favorevole alla crescita.</p>
--	--	--

ALTRE VARIABILI

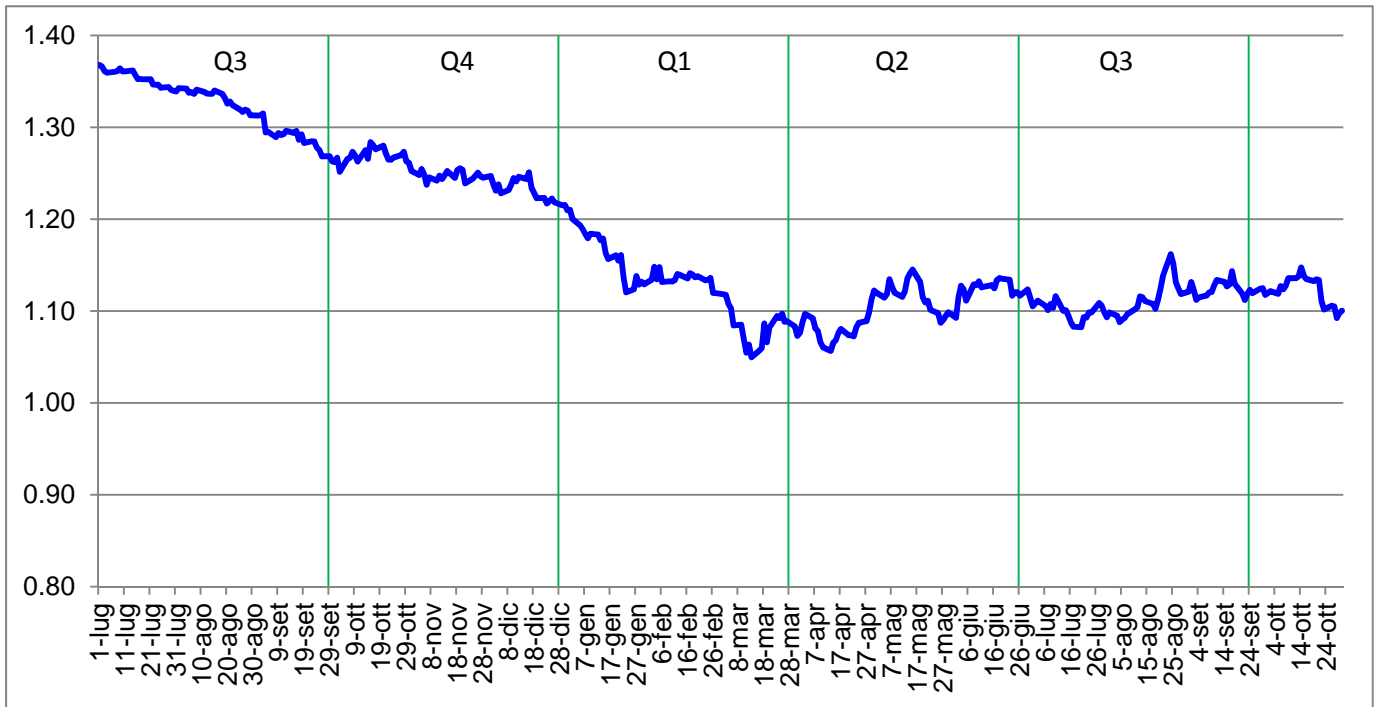


Figura 1 - Tasso di cambio US \$/€giornaliero (UD \$ per un €)

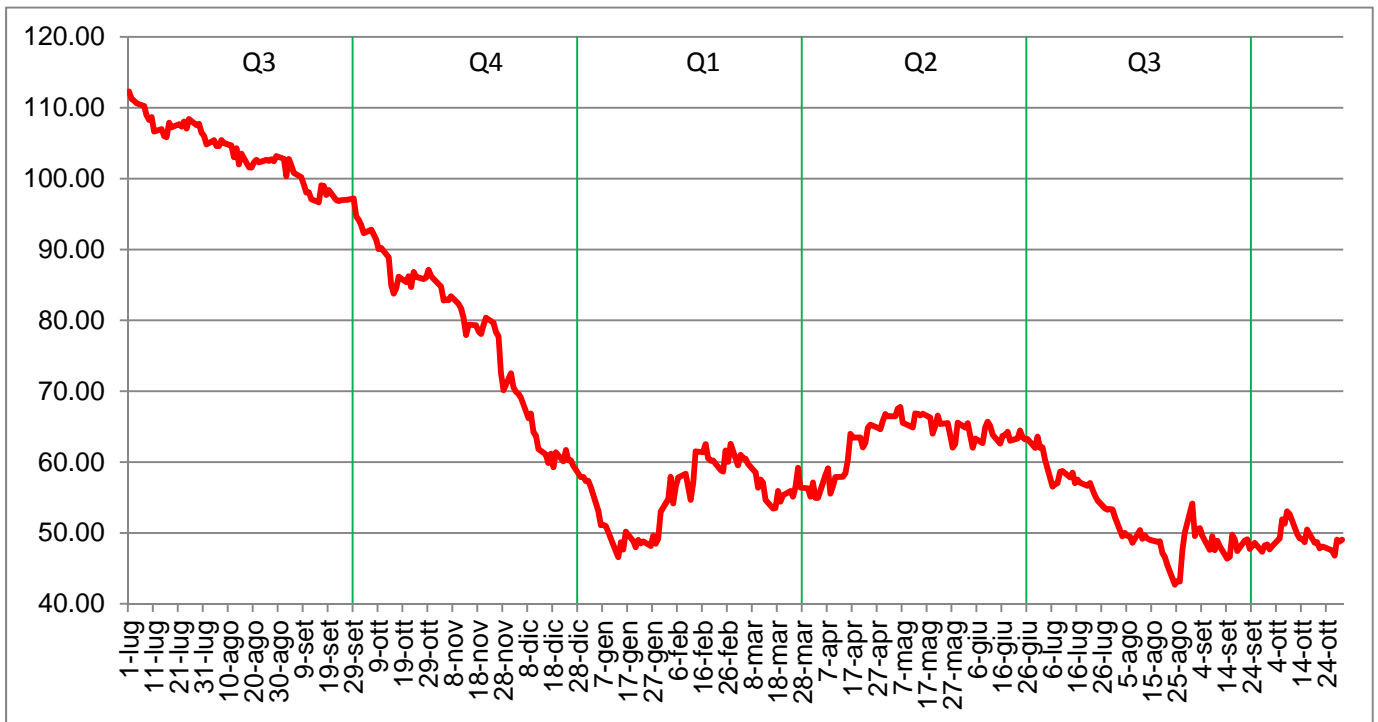


Figura 2 - Prezzo del petrolio al barile

RIUNIONI 2015-2016

Fed	Bce
15-16 dicembre 2015	3 dicembre 2015
26-27 gennaio 2016	21 gennaio 2016
15-16 marzo 2016	10 marzo 2016
26-27 aprile 2016	21 aprile 2016
14-15 giugno 2016	2 giugno 2016
26-27 luglio 2016	21 luglio 2016
20-21 settembre 2016	8 settembre 2016
1-2 novembre 2016	20 ottobre 2016
13-14 dicembre 2016	8 dicembre 2016

Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI core (% a/a)		Tassi reali (%) (Tassi nominali - CPI)
			Tasso	Periodo	
Fed					
2013					
18 settembre	0	0.25	1.9	set-15	-1.65
2008					
16 dicembre	-75	0.25	1.1	feb-10	-0.85
29 ottobre	-50	1.00	2.0	nov-08	-1.00
8 ottobre	-50	1.50	2.2	ott-08	-0.70
30 aprile	-25	2.00	2.5	set-08	-0.50
18 marzo	-75	2.25	2.3	feb-08	-0.05
30 gennaio	-50	3.00	2.5	gen-08	0.50
22 gennaio	-75	3.50	2.4	dic-07	1.10
2007					
11 dicembre	-25	4.25	2.3	nov-07	1.95
31 ottobre	-25	4.50	2.2	ott-07	2.30
18 settembre	-50	4.75	2.1	set-07	2.65
2006					
29 giugno	25	5.25	2.2	giu-07	3.05
10 maggio	25	5.00	2.4	mag-06	2.60
28 marzo	25	4.75	2.1	feb-06	2.65

Bce					
2014					
4 settembre	-10	0.05	0.9	set-15	-0.85
5 giugno	-10	0.15	0.8	lug-14	-0.65
2013					
7 novembre	-25	0.25	1.2	mag-13	-0.95
2 maggio	-25	0.50	1.0	apr-13	-0.50
2012					
5 luglio	-25	0.75	1.6	giu-12	-0.85
2011					
8 dicembre	-25	1.00	1.6	nov-11	-0.60
3 novembre	-25	1.25	1.6	nov-11	-0.35
7 luglio	25	1.50	1.2	lug-11	0.30
7 aprile	25	1.25	1.6	apr-11	-0.35
2009					
7 maggio	-25	1.00	1.0	feb-11	0.00
5 aprile	-25	1.25	1.8	apr-09	-0.55
5 marzo	-50	1.50	1.5	mar-09	0.00
15 gennaio	-50	2.00	1.7	feb-09	0.30
2008					
4 dicembre	-75	2.50	1.8	dic-08	0.70
6 novembre	-50	3.25	1.9	nov-08	1.35
8 aprile	-50	3.75	1.9	ott-08	1.85
3 luglio	25	4.25	1.9	set-08	2.35